

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

Per i titoli: significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato;

per le pubblicazioni: originalità, innovatività e importanza della pubblicazione, congruenza con il settore scientifico disciplinare dell'assegno o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate, rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione, consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato, eventuali indici di valutazione il cui uso è riconosciuto a livello internazionale.

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

Titoli e curriculum scientifico professionale	max 15 punti curriculum scientifico professionale: fino a 5 punti; assegni di ricerca: 0,5 punti per ogni anno di assegno svolto fino a 2 punti; collaborazioni presso università/enti di ricerca: 0,5 punti per ogni collaborazione fino a 2 punti; borse di studio presso università/enti di ricerca: 0,5 punti per ogni borsa fino a 2 punti; attività didattica a livello universitario: 0,5 punti per ogni semestre fino a 2 punti; partecipazione anche quale componente a progetti di ricerca nazionali o internazionali sulle tematiche di cui al bando: fino a 2 punti.
Pubblicazioni	max 25 punti pubblicazioni su riviste nazionali/internazionali: 1 punto per ogni pubblicazione; monografie: 3 punto per ogni monografia; interventi a convegni: 1,5 punto per ogni convegno; saggi scritti in opere collettanee: 1 punto per ogni saggio; alle pubblicazioni nelle seguenti lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) potrà essere attribuito un punteggio

	maggiorato, sino al massimo del doppio, in funzione della collocazione editoriale;
--	--

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

attribuzione nominale di parte dell'opera che sia distinguibile rispetto alle altre parti della stessa opera.

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Chiarezza espositiva, padronanza degli argomenti, con particolare riferimento al Diritto privato; Diritto UE. Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli di candidati sarà effettuata il giorno 30.1.2025 alle ore 15.00 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 17.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Giorgio Afferni

Prof.ssa Valentina Di Gregorio

Prof. Edoardo Pesce